

COMUNE DI VITULAZIO

Provincia di Caserta

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' GESTIONALE ANNUALITA' 2015

Premessa

Terminato l'esercizio 2015, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il "Nucleo di Valutazione", ha predisposto il presente Referto sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione dei obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili e sia per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

In particolare, il D.Lgs 267/2000 prevede all'art. 196 che "Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla Legge, dai propri statuti e regolamenti di contabilità".

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

Il processo del Controllo di Gestione rappresenta, pertanto, una vera e propria guida affinché i comportamenti dei diversi Settori siano tra loro strettamente correlati e tutti finalizzati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente.

L'Organo del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione è attualmente costituito, in composizione monocratica, dalla Dott.ssa Morra Stefania nominata con decreto sindacale n. 11/2016 prot. n. 960 del 01/02/2016

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione, con il presente documento, effettua, ai sensi di legge, il Controllo di Gestione per **l'annualità 2015**.

Si precisa che il Controllo di Gestione non costituisce un'attività di carattere ispettivo e sanzionatorio ma di ausilio alle funzioni degli amministratori ed ai compiti gestionali dei Responsabili dei Servizi/Aree .

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione, al fine di procedere al Controllo di Gestione – che consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici e attraverso l’analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti, della funzionalità dell’organizzazione del Comune, dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell’attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi - ha visionato:

- 1) il Bilancio E.F. 2015 ed in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2015/2017, corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente,
- 2) al Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato dalla G.C. con atto n. 90 del 25/9/2015, ai sensi dell’art.169 del D.Lgs.n.267/2000.

Il componente unico del Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione ha, infine, esaminato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuando la ricognizione sullo stato di attuazione e realizzazione dei programmi nonché il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali del comune, riscontrando che l’Ente non risulta in dissesto finanziario e non è un ente, come innanzi specificato, strutturalmente deficitario, giusta certificazione dei parametri obiettivi previsti dalla legge, prendendo atto che la gestione finanziaria non presenta squilibri né di competenza né di cassa.

Si rimettono, di seguito, **le tabelle riepilogative** del Controllo di Gestione.

Il Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione
Dott.ssa Morra Stefania

1. DATI GENERALI DELL'ENTE

- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Vitulazio è un comune italiano con più di settemiladuecento abitanti. Il piccolo centro è immerso in una verde e fertile campagna ed è attraversato dal torrente Agnena: sorge sulle colline pertinenti il Monte Maggiore che separano la bassa dall'alta valle del Volturno; l'area geografica di cui fa parte è, di fatti, la "Valle del Volturno"

- L'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione comunale è articolata per centri di responsabilità per ciascuno dei quali è nominato un Responsabile di Servizio che si avvale della collaborazione di responsabili di procedimento.

- IL SISTEMA DEI CONTROLLI

La legislazione nazionale, prima con il D.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e poi con l'art. 147 del T.U. n. 267 del 18 agosto 2000, obbliga l'ente locale ad attivare il Controllo di Gestione finalizzato ad ottimizzare il rapporto fra costi e risultati.

- IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il servizio Controllo di Gestione, previsto nella struttura organizzativa dell'Ente, svolge la propria attività in ossequio al citato Dlgs n. 267/2000 - TUEL ed al Titolo VII (rubricato "Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione") del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente (artt. da 87 a 96).

Scopo peculiare del servizio è quello di monitorare lo stato dei programmi.

Le attività di programmazione e quella di controllo sono tra loro complementari.

La relazione Previsionale e Programmatica costituisce il livello più alto di programmazione politica, in quanto definisce le strategie dell'Ente per l'esercizio e fornisce un collegamento con le linee di mandato pluriennali, definendo quindi progetti e obiettivi.

Il Bilancio di Previsione fornisce le indicazioni di carattere economico-finanziario (capitoli e budget per gli obiettivi).

Il Piano Esecutivo di gestione è lo strumento di gestione per budget, in cui sono evidenziate, oltre l'attribuzione degli obiettivi ai responsabili, anche le risorse strumentali ed umane per raggiungere gli obiettivi stessi e portare a termine le azioni e i progetti affidati nell'esercizio di riferimento.

Pertanto il PEG costituisce la base per il Sistema di Controllo di Gestione.

Gli obiettivi affidati contengono, infatti, i risultati che ci si propone di raggiungere, creando i presupposti per la misurazione dei medesimi.

Si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti e dei programmi dell'Amministrazione. La raccolta dati è stata organizzata mediante l'acquisizione diretta degli elementi.

Analisi dell'entrata e della spesa.

I dati esposti, anche con l'ausilio di grafici e tabelle di sintesi, distinguono la parte relativa all'entrata, quella relativa alla spesa, nonché la parte relativa alla spesa per il personale.

L'obiettivo è quello di verificare l'andamento finanziario dell'Ente analizzando i dati di chiusura esercizio, quelli cioè del Rendiconto 2015.

Si ricorda quanto segue:

- Entrate correnti: Titolo I + Titolo II + Titolo III del Bilancio
- Entrate in conto capitale: Titolo IV + Titolo V + Titolo VI del Bilancio
- Spese correnti: Titolo I del Bilancio
- Spese in conto capitale: Titolo II del Bilancio
- Spese del personale: capitoli di spesa corrente del Bilancio relativi al personale, ovvero Macroaggregato 1.01 e IRAP.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Integrano e ampliano l'analisi, oltre ai dati finanziari, alcuni indicatori finanziari ed economici. In generale, gli indicatori sono quantificazioni, misure o rapporti tra misure in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse.

Prima di analizzare la composizione delle entrate correnti riportiamo il risultato della gestione finanziaria. Anno 2014 e anno 2015.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2014			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			60.528,03
Riscossioni	1.119.337,10	6.776.688,43	7.896.025,53
Pagamenti	1.516.963,73	6.379.061,80	7.896.025,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			60.528,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			60.528,03
Residui attivi	4.469.670,24	2.670.139,71	7.139.809,95
Residui passivi	1.973.488,56	3.215.257,74	5.188.746,30
Differenza			1.951.063,65
		AVANZO	2.011.591,68

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2015		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				60.528,03
RISCOSSIONI	(+)	1.080.835,27	11.582.935,11	12.663.770,38
PAGAMENTI	(-)	1.818.317,36	10.845.449,62	12.663.766,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.531,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			60.531,43
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.465.077,29	1.115.224,16	3.580.301,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	871.551,61	1.584.291,10	2.455.842,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			94.462,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			161.426,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			929.101,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	807.193,78
Fondo di riserva al 31/12/2015	15.804,42
Totale parte accantonata (B)	822.998,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	48.207,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	48.814,24
Totale parte vincolata (C)	97.021,91
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.081,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dopo aver fornito indicazioni circa i risultati di amministrazione conseguiti nel corso del triennio di riferimento si evidenziano i principali indicatori generali ed economici .

Indicatori finanziari ed economici generali		2013	2014	2015
AUTONOMIA FINANZIARIA	Titolo I + Titolo III	86,19	94,82	95,10
	Titolo I + II + III			
AUTONOMIA IMPOSITIVA	Titolo I	78,76	88,29	85,43
	Titolo I + II + III			
PRESSIONE FINANZIARIA	Titolo I + Titolo II	505,11	491,38	472,39
	Popolazione			
PRESSIONE TRIBUTARIA	Titolo I	429,75	464,14	446,78
	Popolazione			
INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti statali	72,92	22,90	20,41
	Popolazione			
INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti regionali	1,95	3,59	5,04
	Popolazione			
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Totale residui attivi	68,21	75,58	8,78
	Totale accertamenti di competenza			
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	Totale residui passivi	45,63	54,08	12,75
	Totale impegni di competenza			
INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	Residui debiti mutui	362,57	318,72	239,16
	Popolazione			
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	Riscossione Titolo I + III	58,40	70,88	74,45
	Accertamenti Titolo I + III			
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE	Spese personale + Interessi	30,11	26,42	26,90
	Totale spese correnti			
VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	Pagamenti Titolo I competenza	73,66	74,36	75,68
	Impegni Titolo I competenza	4		

La capacità di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Controlli specifici sono stati effettuati in relazione all'indebitamento dell'ente, al fine di verificare l'andamento tendenziale e di determinarne la residua capacità di indebitamento nel rispetto dei limiti posti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 al tal fine si è ritenuto opportuno riportare il titolo V delle Entrate relativo al periodo considerato

Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

VOCI	2014			2015		
	Accertamenti	Riscossioni		Accertamenti	Riscossioni	
		In c/competenza	In c/residui		in c/competenza	in c/residui
Cat 1 anticipazioni di cassa	3.346.359,56	3.346.359,56		4.087.789,64	4.087.789,64	
Cat 2 Finanziamenti a breve termine						
Cat. 3 Assunzioni di mutui e prestiti	4.878,05	4.878,05	35.106,53	150.000,00	0	152.961,98
Cat.4 - Emissioni di prestiti obbligazionari						
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.351.237,61	3.351.237,61	35.106,53	4.237.789,64	4.087.789,64	152.961,98

Per consentire una migliore valutazione della situazione economica si è determinata la residua capacità di indebitamento dell'Ente ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L., il cui importo è riportato nella tabella seguente:

Determinazione della Capacità residua di indebitamento

Capacità di indebitamento	Parziale	Totale
Entrate tributarie (titolo I) anno 2013	3.135.886,00	
Entrate per trasferimenti correnti (titolo II) anno 2013	549.866,57	
Entrate extratributi (Titolo III) . anno 2013	295.948,16	
Totale entrate correnti anno 2013		3.981.700,73
10% entrate delle entrate correnti anno 2013		398.170,07
Quota interessi rimborsata al 1-1-2015		144.904,20
Quota interessi disponibile		253.265,87

VERIFICA ATTIVITA' DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

I prospetti che seguono evidenziano le risorse finanziarie assegnate a ciascuna Area, le risorse utilizzate, le attività previste e di risultati raggiunti evidenziando la percentuale di realizzazione di ciascuno obiettivo e dell'operato del centro nel suo complesso.

Centro di responsabilita' n. 1 AREA I AMMINISTRATIVA Responsabile: DOTT.SSA MARIA REGINA ANTROPOLI			
SPESE CORRENTI			
	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Personale	154.011,00	111.709,28	99.158,54
Acquisto beni di consumo/ materie prime	20.655,00	19.532,54	12.403,88
Prestazione di servizi	427.272,49	355.509,38	264.011,15
Trasferimenti	173.770,00	78.485,76	57.546,67
Imposte e tasse	12.992,00	10.855,17	10.855,17
Oneri straordinari	103.010,00	78.114,73	11.864,73
TOTALE	891.710,49	654.206,86	455.840,14
SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisizione beni mobili, macchine ecc.	9.000,00	7.300,00	684,00
TOTALE	9.000,00	7.300,00	684,00

Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
900.710,49	661.506,86	456.524,14

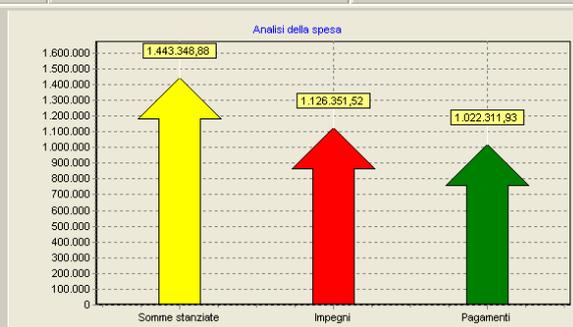
Centro di responsabilita' n. 2
AREA II ECONOMICO FINANZIARIA
Responsabile: DOTT. GIANPAOLO RAFFAELE RUSSO

SPESE CORRENTI

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Personale	723.170,00	691.564,35	682.453,35
Acquisto beni di consumo/ materie prime	3.550,00	2.476,50	1.789,44
Prestazione di servizi	254.890,00	235.239,85	147.311,32
Trasferimenti	10,00	0	0
Interessi passivi e oneri finanziari	145.291,50	145.242,11	145.242,11
Imposte e tasse	46.850,00	44.194,83	43.498,83
Oneri straordinari	8.510,00	6.833,88	2.016,88
Fondo svalutazione crediti	243.272,96	0	0
Fondo di riserva	15.804,42	0	0
TOTALE	1.441.348,88	1.125.551,52	1.022.311,93

SPESE IN CONTO CAPITALE

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisizione beni mobili, macchine ecc.	2.000,00	800,00	0
TOTALE	2.000,00	800,00	0



Centro di responsabilita' n. 3
AREA III POLIZIA LOCALE
Responsabile: DOTT. DOMENICO RENGA

SPESE CORRENTI

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisto beni di consumo/ materie prime	14.217,00	12.927,84	5.653,91
Prestazione di servizi	40.455,00	16.425,87	16.425,87
Utilizzo di beni di terzi	870,00	869,56	0
Imposte e tasse	250,00	32,00	32,00
Oneri straordinari	67.000,00	67.000,00	23.280,00
TOTALE	122.792,00	97.255,27	45.391,78

SPESE IN CONTO CAPITALE

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisizione beni mobili, macchine ecc.	1.000,00	800,00	0
TOTALE	1.000,00	800,00	0



Centro di responsabilita' n. 4
AREA IV TERRITORIO E URBANISTICA
 Responsabile: ARCH. LIDIA CALLONE

SPESE CORRENTI

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisto beni di consumo/ materie prime	9.360,00	6.479,00	3.350,22
Prestazione di servizi	105.310,00	62.551,40	42.692,90
Imposte e tasse	2.850,00	2.829,32	510,07
TOTALE	117.520,00	71.859,72	46.553,19

SPESE IN CONTO CAPITALE

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisizione di beni immobili	3.237.048,00	26.999,09	10.436,96
Trasferimenti di capitale	10.000,00	5.867,70	5.867,70
TOTALE	3.247.048,00	32.866,79	16.304,66



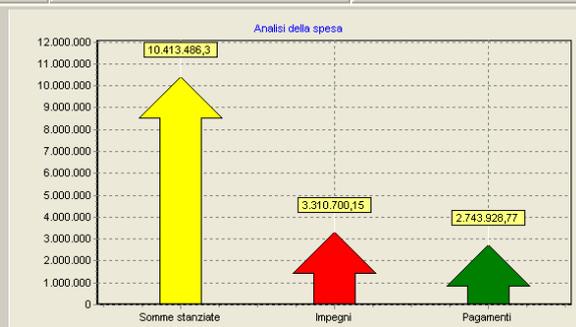
Centro di responsabilita' n. 5
AREA V LAVORI PUBBLICI E SER.MANUTENTIVI
 Responsabile: ARCH. CORNELIO SOCCI

SPESE CORRENTI

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisto beni di consumo/ materie prime	30.210,00	23.448,83	6.573,05
Prestazione di servizi	1.570.267,00	1.515.498,22	1.091.844,31
Utilizzo di beni di terzi	10.275,00	0	0
Trasferimenti	38.930,00	38.000,00	0
Interessi passivi e oneri finanziari	10,00	0	0
Oneri straordinari	5.449,88	0	0
TOTALE	1.655.141,88	1.576.947,05	1.098.417,36

SPESE IN CONTO CAPITALE

	Somme stanziare	Impegni	Pagamenti
Acquisizione di beni immobili	8.665.594,42	1.726.830,68	1.645.511,41
Espropri e servitù onerose	500,00	0	0
Acquisizione beni mobili, macchine ecc.	20.000,00	6.922,42	0
Incarichi professionali esterni	72.250,00	0	0
TOTALE	8.758.344,42	1.733.753,10	1.645.511,41



CONCLUSIONI

La gestione è stata effettuata nel rispetto degli obiettivi fissati con i documenti di programmazione e dei limiti posti dalla normativa vigente.

Il Nucleo di Controllo Interno e di Valutazione

Dott.ssa Morra Stefania